

http://www.ansa.it/nuova_europa/it/notizie/rubriche/politica/2015/10/14/italia-rep.ceca-segretario-mae-valensise-in-visita-a-praga_b9590b13-1d74-4c35-b62a-b1aea247725e.html

Percorso: [ANSA](#) > [Nuova Europa](#) > [Politica](#) > Italia-Rep.Ceca: segretario Mae Valensise in visita a Praga

Italia-Rep.Ceca: segretario Mae Valensise in visita a Praga

Incontri in vista vertice Gruppo Visegrad con Gentiloni

14 ottobre, 11:47



(ANSA) - TRIESTE - Il Segretario generale della Farnesina, Michele Valensise, è stato in visita a Praga, su invito degli omologhi cechi, per una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni al prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, in programma a metà novembre.

Valensise ha avuto colloqui con il Viceministro per gli Affari Politici, Jakub Kulhanek, e con il Viceministro per gli Affari Europei, Ivo Sramek, con i quali si è confrontato su tematiche di interesse internazionale e bilaterale quali la situazione in Libia, Siria e Iraq, i più recenti sviluppi europei riguardanti l'immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente.

Riguardo al Gruppo di Visegrad, che insieme alla Repubblica Ceca raccoglie Slovacchia, Polonia e Ungheria, sono stati definiti progetti comuni volti a favorire una maggiore inclusività dell'area balcanica all'interno dell'Unione europea.

Al termine dell'incontro con un gruppo di analisti politici e giornalisti cechi, con rappresentanti delle banche e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga, Valensise ha sottolineato che "da questa visita traggio delle valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale. Sullo sfondo del costante tasso di crescita dell'economia ceca si colloca l'ottimo risultato raggiunto dall'Italia, che con un incremento del 10% dell'interscambio commerciale con la Repubblica Ceca, va a confermare e rafforzare una tendenza da tempo positiva". Secondo Valensise i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca usciranno ulteriormente rafforzati dal prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, dove i due Paesi uniranno le loro forze in vista di obiettivi condivisi. (ANSA).



Farnesina
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

http://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/praga-valensise-unire-forze-verso.html

Valensise in missione a Praga per incontri istituzionali

Data: 15/10/2015

Visita a Praga del segretario generale della Farnesina, Michele Valensise, che nei giorni scorsi ha avuto nella capitale ceca una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, al prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, in programma alla meta' di novembre. Valensise, riferisce l'ambasciata italiana a Praga, ha avuto colloqui con il vice ministro per gli Affari Politici, Jakub Kulhanek, e con il vice ministro per gli Affari Europei, Ivo Sramek, con i quali si e' confrontato su tematiche di interesse internazionale e bilaterale, dalla situazione in Libia, Siria e Iraq, ai piu' recenti sviluppi europei sull'immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente. In merito al Gruppo di Visegrad, che insieme a Repubblica Ceca raccoglie Slovacchia, Polonia e Ungheria, sono stati definiti dei progetti comuni volti a favorire una maggiore inclusivita' dell'area balcanica all'interno dell'Unione europea.

Tematiche di interesse internazionale e bilaterale, dalla situazione in Libia, Siria e Iraq, ai piu' recenti sviluppi europei sull'immigrazione

Valensise ha anche avuto un incontro con un gruppo di analisti politici e giornalisti cechi, nonche' con rappresentanti delle banche e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga. "Da questa visita traggio delle valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale", ha affermato il segretario generale. "Sullo sfondo del costante tasso di crescita dell'economia ceca si colloca l'ottimo risultato raggiunto dall'Italia che, con un incremento del 10% dell'interscambio commerciale con la Repubblica Ceca, va a confermare e rafforzare una tendenza da tempo positiva".



[Praga - Valensise unire forze verso direzione comune](#)

Approfondimenti [Intervista Lifove Noviny](#), [Intervista Lifove Noviny \(Versione originale\)](#), [Ambasciata d'Italia a Praga](#), [Pei News](#)

Prague - Valensise in mission to Prague for institutional meetings

Date: 10/15/2015

The Secretary General of the Farnesina, Michele Valensise, has visited Prague for meetings with a number of Czech institutions, including in light of Foreign Minister Paolo Gentiloni's participation in the forthcoming Visegrad Group summit in mid-November.

As the Italian Embassy in Prague reports, Valensise met the Deputy Minister for Political Affairs, Jakub Kulhanek, and the Deputy Minister for European Affairs, Ivo Sramek.

International and bilateral issues: Libya, Syria and Iraq and European developments on immigration

Valensise and the Czech ministers discussed issues of international and bilateral interest such as the situation in Libya, Syria and Iraq and the most recent European developments on immigration and the flows of migrants from North Africa and the Middle East.

As regards the Visegrad Group, which includes the Czech Republic, Slovakia, Poland and Hungary, common projects designed to foster greater inclusiveness for the Balkan region within the European Union were drawn up.

Valensise also met a group of Czech policy analysts and journalists, and representatives of banks and the principal Italian institutions in Prague.

"I will take away some very positive assessments from this visit", commented the Secretary General, "not just in terms of political and cultural relations between our two countries, but also in the commercial sphere. Against the background of the constant growth of the Czech economy we can set the excellent result achieved by Italy. With a 10% increase in trade with the Czech Republic, this confirms and strengthens an already positive trend".



Italia-Repubblica Ceca: segretario generale Farnesina Valensise, interscambio bilaterale buona base per sviluppare relazioni

Praga, 13 ott 13:36 - (Agenzia Nova) - Incontrare i principali rappresentanti della diplomazia ceca e gli esponenti istituzionali italiani a Praga: è stato questo il focus della visita del segretario generale della Farnesina, Michele Valensise, in Repubblica Ceca. I colloqui principali sono stati con Jakub Kulhanek, viceministro per gli Affari Politici, e Ivo Sramek, viceministro per gli Affari Europei. L'ambasciatore Valensise ha avuto anche un "brainstorming" con un gruppo di analisti e giornalisti cechi, oltre che con rappresentanti delle banche italiane e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga. Al ministero degli Esteri, ha detto Valensise in un'intervista ad "Agenzia Nova", sono stati affrontati temi dell'agenda internazionale, "come la situazione in Libia, Siria e Iraq, ma anche i più recenti sviluppi a livello europeo riguardanti l'immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente. In particolare, per quanto riguarda il gruppo di Visegrad, si è parlato di progetti comuni a favore della regione balcanica. Con i rappresentanti delle banche e degli organismi italiani presenti a Praga sono state analizzate possibili iniziative per l'ulteriore sviluppo dei rapporti economici tra Italia e Repubblica Ceca". (segue) (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Praga, 13 ott 13:36 - (Agenzia Nova) - Proprio riguardo gli aspetti economici, ha detto il segretario generale della Farnesina, "l'impressione è molto positiva". Valensise, infatti, ha ricordato che "sullo sfondo c'è il notevole tasso di crescita economica registrato in Repubblica Ceca negli ultimi tempi", cui si aggiunge "un lusinghiero risultato ottenuto dall'Italia, che negli ultimi sei mesi ha registrato un incremento del 10 per cento dell'interscambio con la Repubblica Ceca, in linea con gli ottimi dati registrati già nel 2014". In base ai dati forniti dall'ambasciata italiana a Praga, i settori trainanti dell'export italiano verso la Repubblica Ceca lo scorso anno sono stati: macchinari ed apparecchiature; prodotti della metallurgia; autoveicoli, rimorchi e semirimorchi; e prodotti chimici. Per quanto riguarda l'import, invece, spiccano: autoveicoli, rimorchi e semirimorchi; computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; macchinari ed apparecchiature. (segue)

Secondo l'ambasciatore Valensise, quindi, quella attuale "è una buona base per rafforzare i rapporti economici tra i due paesi, considerando anche il buon numero di imprese italiane operanti in Repubblica Ceca e l'interesse crescente per il nostro paese". Su questi temi, e non solo, si concentrerà la missione dedicata ai settori delle infrastrutture, delle costruzioni e dell'ingegneria organizzata dall'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), in collaborazione con la Farnesina, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice) l'Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica (Oice) e il ministero dello Sviluppo economico, in programma il 15 e 16 ottobre a Praga. La Repubblica ceca disporrà, infatti, di fondi rilevanti assegnati dall'Ue nell'ambito della programmazione finanziaria 2014-2020 (22 miliardi di euro). Di conseguenza, il paese potrà offrire concrete opportunità per le imprese italiane. (segue)

La visita a Praga del segretario generale della Farnesina è stata un'occasione per discutere anche di immigrazione, un tema che riguarda da vicino l'Europa centro-orientale, dato che Slovacchia, Ungheria e Repubblica Ceca esprimono un forte disaccordo verso le direttive dell'Unione europea sulla divisione obbligatoria dei profughi. “L'Italia ha sempre ritenuto che il problema migratorio, non solo quando interessava la rotta mediterranea, andasse affrontato a livello europeo. Con l'apertura del fronte balcanico il giudizio non cambia. Naturalmente ogni paese ha la sua sensibilità, ma la soluzione deve essere comune”, ha detto Valensise. (segue)

In proposito è giusto ricordare che la Repubblica Ceca è un paese membro, con Slovacchia, Ungheria e Polonia, del gruppo di Visegrad (V4), un'organizzazione con cui, ha detto l'ambasciatore Valensise, “l'Italia ha interesse a cooperare”. Secondo il segretario generale della Farnesina, “l'obiettivo primario è rafforzare le relazioni bilaterali durante il prossimo vertice V4, al quale è prevista la partecipazione del ministro Gentiloni. Il vertice si presenta molto interessante in quanto incentrato sui Balcani, regione di tradizionale impegno sia per l'Italia sia per i paesi del gruppo di Visegrad. Essi intendono così unire le forze e muovere nella stessa direzione a favore dello sviluppo dell'area balcanica e della sua marcia di avvicinamento alla Unione europea. Questo avviene in linea di continuità con la politica che l'Italia ha sempre avuto nei confronti dei Balcani”. (segue)

Italia-Repubblica Ceca: segretario generale Farnesina Valensise, interscambio bilaterale buona base per sviluppare relazioni (6)

Praga, 13 ott 13:36 - (Agenzia Nova) - I paesi del V4, e l'Europa centro-orientale più in generale, guardano con timore la politica russa dopo l'annessione della Crimea. La posizione dell'Italia in questo senso, ha detto l'ambasciatore Valensise, è di concentrare il focus su rapporti fra Unione europea e Mosca. “L'Ue rivendica il rispetto delle intese di Minsk, i cui obblighi devono essere adempiuti appieno sia dalla Russia sia dall'Ucraina. La prospettiva dell'Italia è comunque quella di favorire le condizioni per poter ristabilire una proficua collaborazione con la Russia, partner importante con cui far fronte a numerose sfide comuni globali e regionali”, ha concluso il segretario generale della Farnesina. (Rep)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<http://www.aise.info/maeci/il-segretario-generale-valensise-in-visita-a-praga-unire-le-forze-per-procedere-in-una-direzione-comune/48152/159>

IL SEGRETARIO GENERALE VALENSISE IN VISITA A PRAGA: UNIRE LE FORZE PER PROCEDERE IN UNA DIREZIONE COMUNE

14/10/2015 - 11:12



PRAGA\ aise - Il 12 ottobre scorso il segretario generale della Farnesina, **Michele Valensise**, in visita a **Praga**, ha avuto, su invito degli omologhi cechi, una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del ministro degli Affari Esteri, Paolo Gentiloni, al prossimo vertice del **Gruppo di Visegrad**, in programma alla metà di novembre nella capitale ceca.

L'ambasciatore Valensise ha avuto dei **colloqui** con il vice ministro per gli Affari Politici, **Jakub Kulhanek**, e con il vice ministro per gli Affari Europei, **Ivo Sramek**. Con loro si è confrontato su tematiche di interesse internazionale e bilaterale quali la situazione in Libia, Siria e Iraq, i più recenti sviluppi europei riguardanti l'immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente.

Quanto al Gruppo di Visegrad, che insieme alla Repubblica Ceca raccoglie la Slovacchia, la Polonia e l'Ungheria, sono stati definiti dei progetti comuni volti a favorire una maggiore inclusività dell'area balcanica all'interno dell'Unione europea.

Al termine dell'incontro con un gruppo di analisti politici e giornalisti cechi, nonché con rappresentanti delle banche e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga, Valensise ha espresso alcune considerazioni: "Da questa visita traggio delle valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale. Sullo sfondo del costante tasso di crescita dell'economia ceca si colloca l'ottimo risultato raggiunto dall'Italia che con un incremento del 10% dell'interscambio commerciale con la Repubblica Ceca, va a confermare e rafforzare una tendenza da tempo positiva".

Secondo l'ambasciatore Valensise i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca usciranno ulteriormente rafforzati dal prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, dove i due Paesi uniranno le loro forze in vista di obiettivi condivisi. **(aise)**



<http://www.ceskenovinky.eu/2015/10/14/il-segretario-generale-del-ministero-degli-esteri-michele-valensise-in-visita-a-praga-unire-le-forze-per-procedere-in-una-direzione-comune/>

Il Segretario generale del ministero degli Esteri Michele Valensise in visita a Praga: “Unire le forze per procedere in una direzione comune”

Od

[Redakce](#)

– Posted on 14.10.2015 **Publikováno v:** [Politika](#) Praha 14. října 2015

Il 12 ottobre scorso il **Segretario generale della Farnesina Michele Valensise** in visita a Praga, ha avuto, su invito degli omologhi cechi, una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del **Ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni** al prossimo vertice del **Gruppo di Visegrad**, in programma alla metà di novembre nella capitale ceca.

L’Ambasciatore Valensise ha avuto dei colloqui con il **Vice Ministro per gli Affari Politici Jakub Kulhanek** e con il **Vice Ministro per gli Affari Europei Ivo Sramek**, con i quali si è confrontato su tematiche di interesse internazionale e bilaterale quali la situazione in Libia, Siria e Iraq, i più recenti sviluppi europei riguardanti l’immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente. In merito al Gruppo di Visegrad, che insieme alla Repubblica Ceca raccoglie la Slovacchia, la Polonia e l’Ungheria, sono stati definiti dei progetti comuni volti a favorire una maggiore inclusività dell’area balcanica all’interno dell’Unione europea.

Al termine dell’incontro con un gruppo di analisti politici e giornalisti cechi, nonché con rappresentanti delle banche e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga, il Segretario generale ha espresso alcune considerazioni: “Da questa visita traggio delle valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale. Sullo sfondo del costante tasso di crescita dell’economia ceca si colloca l’ottimo risultato raggiunto dall’Italia che con un incremento del 10% dell’interscambio commerciale con la Repubblica Ceca, va a confermare e rafforzare una tendenza da tempo positiva”. Secondo l’Ambasciatore Valensise i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca usciranno ulteriormente rafforzati dal prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, dove i due Paesi uniranno le loro forze in vista di obiettivi condivisi.

www.iicpraga.esteri.it

Alessio Di Giulio



http://www.agi.it/pei-news/notizie/valensise_a_praga_unire_forze_verso_direzione_comune-201510141645-est-pei0003

Valensise a Praga, unire forze verso direzione comune

16:45 14 OTT 2015

(AGI) - Praga, 14 ott. - Visita a Praga del segretario generale della Farnesina, Michele Valensise, che nei giorni scorsi ha avuto nella capitale ceca una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, al prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, in programma alla meta' di novembre. Valensise, riferisce l'ambasciata italiana a Praga, ha avuto colloqui con il vice ministro per gli Affari Politici, Jakub Kulhanek, e con il vice ministro per gli Affari Europei, Ivo Sramek, con i quali si e' confrontato su tematiche di interesse internazionale e bilaterale, dalla situazione in Libia, Siria e Iraq, ai piu' recenti sviluppi europei sull'immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente. In merito al Gruppo di Visegrad, che insieme a Repubblica Ceca raccoglie Slovacchia, Polonia e Ungheria, sono stati definiti dei progetti comuni volti a favorire una maggiore inclusivita' dell'area balcanica all'interno dell'Unione europea. Valensise ha anche avuto un incontro con un gruppo di analisti politici e giornalisti cechi, nonche' con rappresentanti delle banche e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga. "Da questa visita traggio delle valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale", ha affermato il segretario generale.

"Sullo sfondo del costante tasso di crescita dell'economia ceca si colloca l'ottimo risultato raggiunto dall'Italia che, con un incremento del 10% dell'interscambio commerciale con la Repubblica Ceca, va a confermare e rafforzare una tendenza da tempo positiva". (AGI) .

INFORM

<http://comunicazioneinform.it/valensise-in-missione-a-praga-per-incontri-istituzionali/>

Valensise in missione a Praga per incontri istituzionali

giovedì, 15 ottobre, 2015 in [NOTIZIE INFORM](#)

FARNESINA

Tematiche di interesse internazionale e bilaterale, dalla situazione in Libia, Siria e Iraq, ai più recenti sviluppi europei sull'immigrazione

PRAGA – Visita a Praga del segretario generale della Farnesina, Michele Valensise, che nei giorni scorsi ha avuto nella capitale ceca una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, al prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, in programma alla metà di novembre.

Valensise, riferisce l'ambasciata italiana a Praga, ha avuto colloqui con il vice ministro per gli Affari Politici, Jakub Kulhanek, e con il vice ministro per gli Affari Europei, Ivo Sramek, con i quali si è confrontato su tematiche di interesse internazionale e bilaterale, dalla situazione in Libia, Siria e Iraq, ai più recenti sviluppi europei sull'immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente. In merito al Gruppo di Visegrad, che insieme a Repubblica Ceca raccoglie Slovacchia, Polonia e Ungheria, sono stati definiti dei progetti comuni volti a favorire una maggiore inclusività dell'area balcanica all'interno dell'Unione europea.

Valensise ha anche avuto un incontro con un gruppo di analisti politici e giornalisti cechi, nonché con rappresentanti delle banche e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga. “Da questa visita traggio delle valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale”, ha affermato il segretario generale. “Sullo sfondo del costante tasso di crescita dell'economia ceca si colloca l'ottimo risultato raggiunto dall'Italia che, con un incremento del 10% dell'interscambio commerciale con la Repubblica Ceca, va a confermare e rafforzare una tendenza da tempo positiva”. (Inform)

INFORM

<http://comunicazioneinform.it/il-segretario-generale-della-farnesina-michele-valensise-a-praga/>

Il segretario generale della Farnesina Michele Valensise a Praga

mercoledì, 14 ottobre, 2015 in [NOTIZIE INFORM](#)

DIPLOMAZIA

“Da questa visita valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale”

PRAGA – Il segretario generale della Farnesina Michele Valensise nella sua recente visita a Praga, ha avuto, su invito degli omologhi cechi, una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del Ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni al prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, in programma alla metà di novembre nella capitale ceca. L'ambasciatore Valensise ha avuto dei colloqui con il vice ministro per gli Affari Politici Jakub Kulhanek e con il vice ministro per gli Affari Europei Ivo Sramek, con i quali si è confrontato su tematiche di interesse internazionale e bilaterale quali la situazione in Libia, Siria e Iraq, i più recenti sviluppi europei riguardanti l'immigrazione e i flussi di rifugiati provenienti da Nord Africa e Medio Oriente. In merito al Gruppo di Visegrad, che insieme alla Repubblica Ceca raccoglie la Slovacchia, la Polonia e l'Ungheria, sono stati definiti dei progetti comuni volti a favorire una maggiore inclusività dell'area balcanica all'interno dell'Unione europea. Al termine dell'incontro con un gruppo di analisti politici e giornalisti cechi, nonché con rappresentanti delle banche e delle principali istituzioni italiane presenti a Praga, il segretario generale ha espresso alcune considerazioni: “Da questa visita – ha detto Valensise – traggo delle valutazioni molto positive, non solo sotto il punto di vista dei rapporti politici e culturali tra i due Paesi, ma anche in ambito commerciale. Sullo sfondo del costante tasso di crescita dell'economia ceca si colloca l'ottimo risultato raggiunto dall'Italia che con un incremento del 10% dell'interscambio commerciale con la Repubblica Ceca, va a confermare e rafforzare una tendenza da tempo positiva”. Secondo Valensise inoltre i rapporti bilaterali tra Italia e Repubblica Ceca usciranno ulteriormente rafforzati dal prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, dove i due Paesi uniranno le loro forze in vista di obiettivi condivisi. (Inform)

LIDOVE NOVINY (15/10/2015)

lidove_noviny.pdf - Adobe Reader
File Modifica Vista Finestra ?
Apri 1 / 1 94,3% Strumenti Compila e firma Commento

Nemůžeme otevřít dveře bez limitů

Od začátku roku připlulo k italským břehům přes 130 tisíc migrantů. Podle Michela Valensise z italského ministerstva zahraničí je třeba najít rovnováhu mezi solidaritou a odpovědností vůči vlastním občanům. Řešení však musí být komplexní a zahrnovat i spolupráci se zeměmi, odkud běženci přicházejí.

IVANA MILENKOVIČOVÁ

LN V posledních měsících takzvaná západobalkánská trasa co do počtu migrantů předčila onu středomořskou. Právě na Balkán se proto upírá velkou měrou pozornost. Nedostala se tímto Itálii a její problémy jaksi na druhou kolej?

Ne, citíme se naopak utvrzení v tom, co říkáme již celé měsíce, a to, že pokud migranti přicházejí z jihu, není to jen italský problém, je to evropský problém. Pokud přicházejí z východu, není to jen problém východních zemí, ale evropský problém. Musíme se pokusit vyrovnat se s tímto fak-

tem v širším měřítku, než je omezená národní báze. Musíme sice brát ohled na různá národní specifika, která jsou velmi citlivá, a hledat v tomto ohledu rovnováhu, ale nemůžeme říci: když nepřichází do mé země, tak jsem z obliga.

LN Jak vnímají neutuchající příliv migrantů samotní Italové?

Je to delikátní věc jako kdekoliv jinde. Na jedné straně je tu pocit solidarity s nebohými lidmi vykořisťovanými pašeráky. Na druhé víme, že zde musí být nějaká pravidla, limity, jak se s tímto fenoménem vyrovnat. Nikdo netvrdí, že můžeme otevřít naše dveře bez jakýchkoli limitů. Musíme najít rovnováhu mezi principem solidarity a odpovědností vůči našim vlastním občanům.

LN Je však nasnadě nějaký recept na takový kompromis?

Je to komplexní problém, zásadní je ale spolupráce se zeměmi původu těchto lidí. A z tohoto úhlu pohledu jsme se shodli s Českou republikou na důležitosti rozvoje programů a iniciativ, které by podpořily zpětné přijímání a lepší kontrolu přímo v zemích. Znamená to mimo jiné vytváření programů na podporu zaměstnanosti, lepší administrace táborů, z nichž títo lidé často odjíždějí do Evropy. Dále třeba i vý-

vik policejních složek v zemích původu. Je to celá série iniciativ. Cesta před námi je velmi dlouhá a komplikovaná. V Itálii jsme ale přesvědčeni, že budeme v lepší pozici, pokud dosáhneme jednotné linie v rámci Evropy, než když každý bude uplatňovat svůj vlastní přístup. To zahrnuje také lepší a efektivnější kontrolu vnějších hranic Evropské unie.

LN Hojně se v tomto případě mluví o potřebě selektovat ekonomické migranty. Tíha v tomto ohledu spočívá nejvíc právě na hraničních státech, jako je Itálie. Děje se taková selekce?

Ano, stále však v příliš malém měřítku, protože velká část migrantů, kteří k nám připlouvají, přichází z Libye, kde je těžké usilovat o jakoukoli spolupráci, když tam není vláda, anebo pochází ze Sýrie, kde je spolupráce obtížná v důsledku války. Přicházejí také z Eritreje, kde je situace zvláště složitá – je to chudá země s obtížnou politickou situací. Naši povinnosti je však identifikovat a oddělit ty, kteří by mohli mít nárok na azyl, od těch, kteří jsou ekonomickými migranty. Nečekáváme řešení ze dne na den. Ale tohle je začátek, a pokud uspějeme v selektování, bude to mít odstrašující efekt. Pokud



Diplomat. Michele Valensise působil v Libanonu či v Bosně. Nyní je generálním sekretářem italského ministerstva zahraničí. FOTO MAFRA - MICHAL ŠULA

kem zadají tlapkovou viano, aby zastavila dělostřelecké úkryty na pozice povstalců. Video znám s civilisty, unesený 21. září, je vůbec prvním potvrzením toho, že je tato skupina ještě nazývá.

SÝRIE
Syrská armáda bojuje v Damašku
DAMAŠEK Syrská armáda nasadila letectvo do boje proti povstalcům ve východní části Damašku. Rusové se této operace neúčastní. Podle syrských armádních zdrojů včera začala syrská armáda bombardovat povstalecké pozice v blízkosti Damašku. Armáda chce údajně rozšířit bezpečnostní zónu kolem hlavního města.

POLSKO
Šéf opozice varuje před nemocemi
VARŠAVA Šéf polské opozice Jarosław Kaczyński v souvislosti s uprchlickou krizí varoval před rozšířením nebezpečných chřibů v Polsku. Chce, aby se k tomu vyjádřil ministr zdravotnictví. Také by ho zajímalo, zdá vláda premiérky Ewy Kopaczové souhlasila s tím, aby do katolického Polska přišlo 100 000 muslimů. Kaczyński s tímto tvrzením přišel necelé dva týdny před polskými parlamentními volbami.

http://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2015/10/valensise-non-possiamo-aprire-le.html

Valensise: "Non possiamo aprire le porte senza limiti" (Lidove Noviny)

Data: 15/10/2015 (Traduzione non ufficiale)

Per quanto riguarda il numero degli immigrati, negli ultimi mesi la c.d. rotta balcanico occidentale ha superato quella meridionale. Proprio sui Balcani vi è la maggiore attenzione. L'Italia ed i suoi problemi non si sono così spostati in secondo piano ?

No, ci sentiamo invece rassicurati su quello che diciamo già da tanti mesi e cioè che, se i migranti arrivano dal Sud non è solo un problema Italiano ma è un problema europeo. Se arrivano dall'Est non è solo un problema dei Paesi dell'Estma è un problema europeo. Dobbiamo cercare di affrontarlo da un punto di vista più ampio rispetto a quello nazionale, dobbiamo rispettare la specificità delle diverse nazioni e cercare un equilibrio. Non possiamo dire: "quando non arrivano nel nostro Paese non mi riguarda".

Gli italiani come percepiscono il flusso continuo degli immigrati ?

È una questione delicata come ovunque in altri Paesi. Da un lato vi è un sentimento di solidarietà con questa povera gente sfruttata dai trafficanti. Dall'altro sappiamo che ci devono essere regole e limiti nell'affrontare questo fenomeno. Nessuno afferma che possiamo aprire le nostre porte senza limiti. Dobbiamo trovare l'equilibrio tra il principio di solidarietà e la responsabilità nei confronti dei nostri cittadini.

Esiste in ogni caso una ricetta per trovare un compromesso ?

È un problema complesso, è essenziale la collaborazione con i Paesi di origine di questa gente. E da questo punto di vista siamo d'accordo con la Repubblica ceca per quanto riguarda l'importanza di sviluppare programmi e iniziative che favoriscano la riammissione e un migliore controllo direttamente nei Paesi da dove vengono gli immigrati. Ciò significa, tra l'altro, la creazione di programmi per favorire l'occupazione, una migliore gestione dei centri di accoglienza dai quali i rifugiati spesso fuggono per andare in l'Europa. Inoltre occorre anche l'addestramento delle forze di polizia nei Paesi di origine. E' tutt'una serie di altre iniziative.

La strada davanti a noi è lunga e complicata. In Italia siamo convinti che saremmo in una situazione migliore se riuscissimo a metterci d'accordo come Unione Europea piuttosto che agire ognuno per conto suo. Ciò include anche un migliore e più effettivo controllo dei confini esterni dell'UE.

Si parla in questo caso spesso della necessità di selezionare i migranti economici. Il peso da questo punto di vista è soprattutto sui Paese di primo approdo . Viene fatta la selezione ?

Sì, però in misura insufficiente in quanto gran parte dei migranti che sbarcano da noi proviene dalla Libia dove è difficile stabilire una collaborazione perché non esiste un governo, oppure dalla Siria dove la cooperazione è difficile a causa della guerra. Arrivano anche dall'Eritrea dove la situazione è particolarmente difficile. E' un Paese povero con una complicata situazione politica.

Il nostro obbligo è però di identificare e selezionare le persone che potrebbero aver diritto di asilo. Non ci aspettiamo una soluzione da un giorno all'altro. Ma questo è solo l'inizio e se ci riusciremo il processo di selezione avrà un effetto scoraggiante. Se la riammissione funzionerà, meno persone vorranno rischiare la loro vita, i loro soldi per essere alla fine riportati nel Paese di origine.

Esiste però un'idea di chi dovrebbe finanziare tutti questi programmi e meccanismi ?

In effetti tutto ciò costa tanto ed è pertanto molto importante l'impegno dell'Unione Europea che ha annunciato un contributo di 1,8 miliardi di euro a disposizione per le iniziative più adatte ad affrontare questo afflusso senza precedenti. È necessario intervenire all'origine di questo fenomeno.

Testata: Lidove Noviny Autore: Ivana Milenkovicova

La Pagina

Rassegna stampa Repubblica Ceca

Praga, mercoledì 14 ottobre 2015

(fonte: Ambasciata d'Italia) Il Segretario generale del ministero degli Esteri Michele Valensise, lunedì è stato in visita a Praga, dove ha avuto una serie di incontri istituzionali, anche in vista della partecipazione del Ministro degli Esteri italiano Paolo Gentiloni al prossimo vertice del Gruppo di Visegrad, in programma alla metà di novembre nella

capitale ceca.